ISTITUTO COMPRENSIVO
"**San Francesco d'Assisi**"
Piazza Martiri della Libertà n. 12 – 13900 BIELLA - Tel. 015.22779
e-mail: biic815007@istruzione.it –
biic815007@pec.istruzione.it
C.F. 90061100021
www.icsanfrancescodassisibiella.it

Oggetto: **Determina di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera a), del D.Lgs n. 50/2016, tramite Ordine diretto di Acquisto (ODA) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per l'acquisizione di "Monitor Interattivi Digitali touch screen 75"" nell'ambito del PON "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU - Asse V - Priorità d'investimento: 13i - (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.2 "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione".**

Titolo Progetto: Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica
Codice Progetto: 13.1.2A-FESRPON-PI-2021-195

CIG: Z3E3587D4A
CUP: I49J21007270006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «*Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato*»;

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997*»;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;

VISTO Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e successive modifiche e integrazioni;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTO I criteri approvati dal Consiglio in data **10/11/2021**, che disciplinano le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture in cui si precisa che per affidamenti di lavori/servizi/forniture di valore superiore a € 10.000,00 (IVA esclusa) ma inferiore a € 40.000,00 (IVA esclusa), il Dirigente Scolastico potrà ricorrere a procedure di affidamento diretto di cui all'articolo 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, PREVIA ACQUISIZIONE DI N. 3 PREVENTIVI DI SPESA;

VISTO Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

VISTA L'approvazione del Programma Annuale per l'E.F. 2022 - Consiglio di Istituto del 09/02/2022 delibera n. 27;

VISTA La L. 241 del 7 agosto 1990, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Codice dei contratti pubblici*», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e ss.mm.ii.;

VISTO in particolare, l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[…] *la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti*»;

VISTO in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta* »;

VISTO l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*L'ANAC con proprie linee guida* […] *stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale* […]»;

VISTE le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[…] *la stazione appaltante può ricorrere alla* ***comparazione dei listini di mercato****, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza*»;

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «*Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro*»;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip

S.p.A.;

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

VISTO l'art. 36, comma 6, ultimo periodo, del D.Lgs. 50/2016, ai sensi del quale, per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA), ove è possibile, inter alia, acquistare mediante Richiesta di Offerta (RdO);

VISTA la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

VISTO l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. […] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato*»;

VISTA le Linee guida ANAC n. 3, recanti *«Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che *«Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche»*, definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

VISTO il decreto di assunzione dell'incarico di Responsabile Unico di Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. n. 5 della legge 241/1990 prot. 1112 IV.02 del 02/03/2022 da parte del Dirigente Scolastico Dott.ssa Monica PISU;

TENUTO CONTO che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida ANAC n. 3;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

VISTO L'Avviso Pubblico prot. n. 28966 del 06 settembre 2021"Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU - Asse V - Priorità d'investimento: 13i - (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.2 "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione";

VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 14 del 10/11/2021 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2019/2022;

VISTA la Delibera n.27 del Consiglio d'Istituto del 09/02/2022 di approvazione del Programma Annuale dell'Esercizio finanziario 2022;

VISTA la delibera n. 9 del Consiglio di Istituto del 10/11/2021 con la quale è stato formalmente assunto al bilancio il finanziamento relativo al progetto;

VISTO il Decreto di approvazione delle graduatorie delle istituzioni scolastiche ammesse a finanziamento - (Prot. N. 353 del 26/10/2021) relative all'Avviso prot. n. A00DGEFID/28966 del 06/09/2021 finalizzato alla dotazione di attrezzature basilari per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione delle istituzioni scolastiche. Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU;

VISTA la pubblicazione delle autorizzazioni del 26 Ottobre 2021 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Ufficio IV della Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale – "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" finalizzato all'acquisto di monitor digitali interattivi per la didattica ad uso delle classi e di beni e attrezzature informatiche per la digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche;

VISTA la Nota autorizzativa del MIUR prot. n. AOODGEFID/0042550 del 02/11/2021 di approvazione degli interventi a valere sull'avviso in oggetto;

VISTO il Decreto di assunzione in bilancio prot. n. 5208 VI.01 del 9/11/2021 relativo al progetto in oggetto;

CONSIDERATO Che, con questa iniziativa, la scuola intende fornirsi di monitor digitali interattivi 75" touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, con priorità per **le n. 17 classi della scuola secondaria di I grado**;

RILEVATA Pertanto, la necessità di acquistare sollecitamente la fornitura che si intende acquisire per assicurare il termine delle attività entro il 31/10/2022;

PRESO ATTO delle seguenti caratteristiche dei monitor individuate dal Progettista:

- Monitor 75" in parte da fissare a muro, in parte con carrello;
- 40 tocchi contemporanei LED ULTRA HD 4K;
- Sensore di luce ambientale;
- Tecnologia Zero Gap;
- Touch screen a infrarossi anche con guanti o qualsiasi altro oggetto solido;
- Vetro temperato anti-riflesso con spessore 4mm Mohs 7;
- Speaker stereo frontali integrati 16Wx2 | Potenza complessiva di 32W;
- Input e output HDMI 4K;
- Interfaccia Android 8 in 4K completo;
- Interfacce ed elettronica aggiornate;
- 1x LINE Out | 3x HDMI (4K max) In | 1x VGA In | 2x USB 3.0 | 3x USB 2.0 | 1x HDMI Out;
- Processore Dual Core A73 + Dual Core A53 | 4GB RAM, 32GB ROM;
- Licenza ScreenShare Pro Perpetua: Wireless mirroring, condivisione file e collaborazione multidevice. Compatibile con Windows, MacOS, Linux, iOS e Android che permette di effettuare il mirroring bidirezionale in modalità split-screen fino ad un massimo di 6 device connessi simultaneamente;
- Software Touch Display+ (Note, Note Plus, Capture) inclusi (Licenza perpetua);
- 5 anni di garanzia on center, di cui 3 anni on site;
- Installazione e trasporto compresi nel prezzo proposto;

di cui:
n. 14 monitor da fissare a muro con staffa (compresa) e n. 3 monitor con carrello

EFFETTUATA Una indagine di mercato tramite MePA e verificate le caratteristiche dei prodotti proposti;

CONSIDERATI In particolar modo, i prezzi e le caratteristiche esposte dagli operatori economici di seguito riportati che, secondo indagini di mercato e precedenti affidamenti, si sono rilevati idonei all'esecuzione della prestazione inerente la fornitura richiesta, in considerazione della loro sede e della possibilità di consegnare le apparecchiature richieste in tempi celeri, secondo le esigenze di approvvigionamento della Scuola, oltre che affidabili in considerazione della qualità della merce acquisita:

- S.O.S.M.U. S.r.l. P.IVA 00220670020 – Via Milano, 410 – Vigliano Biellese (BI);
- INFOSISTEMI S.r.l. P.IVA 05052560017 – Strada del Drosso, 58 – TORINO;
- R.A.M.A. S.n.c. P. IVA 00000250019 – Via Rieti, 24 – Grugliasco (TO).

DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG **Z3E3587D4A**);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) **Z3E3587D4A**;

CONSIDERATO che gli importi **previsti, pari a € 31.670,00 (+IVA € 6.967,40)** trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2022;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di procedere all'acquisto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, tramite Ordine diretto d'Acquisto (ODA) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per l'acquisizione di forniture aventi ad oggetto**:**
  - n. 14 monitor touch screen 75" con staffa a muro;
  - n. 3 monitor touch screen 75" con carrello

  come da caratteristiche individuate,

presso la ditta S.O.S.M.U. S.rl. - P.IVA 00220670020 – Via Milano, 410 – Vigliano Biellese (BI).

- di autorizzare la spesa complessiva di € **31.670,00**, + IVA **€ 6.967,40**, da imputare all'Aggregato A/03 – DIDATTICA/ 10 DIGITAL BOARD: TRASFORMAZIONE DIGITALE NELLA DIDATTICA E NELL'ORGANIZZAZIONE – AVVISO 28966/2021 – 195 - dell'esercizio finanziario 2022;
- di confermare la Dott.ssa Monica PISU quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, già indicato come RUP della presente procedura nell'ambito dell'atto di programmazione adottato ai sensi dell'art. 21, comma 1, del D.Lgs. 50/2016;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Monica PISU

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU 445/2000 e del D.Lvo 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa